INTESA SANPAOLO

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

I listini azionari sembrano aver interrotto il movimento di recupero dai minimi di aprile con segnali di affaticamento del trend rialzista che erano già evidenti nell'ultima settimana e che poi hanno trovato ulteriore fondamento con il riaccendersi delle tensioni geopolitiche in Medioriente. I principali indici statunitensi ed europei hanno chiuso la scorsa settimana con la prima variazione negativa dopo le ultime due ottave consecutive in rialzo e con Wall Street che riesce, comunque, a contenere le flessioni restando non lontana dai massimi storici di inizio anno. Il contesto resta delicato e la reazione dei mercati nelle prossime sedute dipenderà molto sia dall'eventuale escalation del conflitto tra Israele e Iran sia da quanto questo avrà impatto sui prezzi dell'energia con riflessi, in ultima analisi, su inflazione e crescita economica. Occorrerà, quindi, verificare attentamente l'evoluzione del quadro geopolitico senza dimenticare la variabile legata alle politiche commerciali e all'imminente scadenza di luglio relativa alla sospensione dei dazi reciproci decisa dal presidente Trump. Intanto, stamani, le Borse asiatiche sembrano mostrare segnali di tenuta in un clima, comunque, di maggiore cautela; sovraperformance del Nikkei grazie alla forza relativa dei titoli legati alla Difesa in scia alle indiscrezioni riguardo a una possibile cooperazione congiunta tra Giappone e Unione Europea.

Notizie societarie

MEDIOBANCA: rinviata l'Assemblea al 25 settembre per decidere su offerta Banca Generali 2

CREDIT AGRICOLE: acquisisce Petits-fils 2

KERING: possibile nomina a CEO di Luca de Meo 2

MICRON TECHNOLOGY: investimenti per circa 200 mld di dollari in produzione e R&D di chip in USA 3

Notizie settoriali

SETTORE RETAIL: Amazon e altri big Retail valutano la possibilità di emettere o utilizzare stablecoin per risparmiare sulle transazioni 3

16 giugno 2025 - 10:08 CET
Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

16 giugno 2025 - 10:18 CET
Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.439	-1,28	15,36
FTSE 100	8.851	-0,39	8,29
Xetra DAX	23.516	-1,07	18,12
CAC 40	7.685	-1,04	4,12
Ibex 35	13.911	-1,27	19,97
Dow Jones	42.198	-1,79	-0,81
Nasdaq	19.407	-1,30	0,50
Nikkei 225	38.311	1,26	-3,97

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MEDIOBANCA: rinviata l'Assemblea al 25 settembre per decidere su offerta Banca Generali

Il CdA di Mediobanca ha deciso di rinviare al 25 settembre l'Assemblea, in programma per oggi, per l'approvazione dell'offerta pubblica di scambio con Generali per il controllo di Banca Generali. Secondo varie fonti di stampa (Bloomberg, Reuters, ecc.), la decisione sembra essere stata presa dopo il rafforzamento del fronte contrario all'operazione e del numero degli indecisi, costringendo Mediobanca a prendere più tempo per raggiungere il consenso necessario all'operazione. Alcuni soci, titolari di un investimento sia in Mediobanca sia in Generali, hanno sottolineato l'esigenza di conoscere le valutazioni e l'orientamento della Compagnia di assicurazione prima di decidere. Pertanto, l'offerta non cambia e rimane valida in tutti i suoi termini, compresa la conclusione, attesa per settembre/ottobre, ma Mediobanca concede più spazio alle valutazioni in corso.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Italgas	6,97	1,09	5,16	4,31
Eni	14,00	1,04	14,03	11,65
A2A	2,36	0,90	9,98	9,97
Nexi	4,84	-4,93	7,87	7,67
Davide Campari-Milano	5,63	-3,40	5,40	7,32
Stellantis	8,48	-3,39	20,84	21,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

CREDIT AGRICOLE: acquisisce Petits-fils

Crédit Agricole ha firmato un accordo con Clariane (ex Korian) per acquistare Petits-fils, un fornitore francese di servizi di assistenza domiciliare per anziani, per un valore azionario implicito di 255 mln di euro (circa 293 mln di dollari). Il valore d'impresa dell'operazione ammonta a 345 mln di euro, e l'acquisizione sarà effettuata tramite la controllata Sante & Territoire del gruppo bancario francese. Secondo l'amministratore delegato, Olivier Gavalda, l'operazione rientra nella strategia del Gruppo di diversificare i propri servizi, in particolare nei settori della salute e dell'assistenza all'invecchiamento. Il closing è previsto per il 3° trimestre 2025, previa approvazione delle Autorità antitrust. L'operazione non avrà impatti né sul ratio patrimoniale del gruppo Crédit Agricole né sulla sua entità quotata.

KERING: possibile nomina a CEO di Luca de Meo

Secondo in discrezioni di mercato (Fonte Bloomberg) che confermerebbero un articolo del quotidiano Le Figaro, Kering starebbe per nominare come nuovo Amministratore Delegato, Luca de Meo. L'ex CEO di Renault avrebbe l'importante compito di rilanciare il gruppo del lusso francese e, in particolare, il marchio Gucci, dopo aver condotto a importanti risultati la casa automobilistica. Attualmente il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente sono ricoperti entrambi da Francois-Henri Pinault.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Eni	14,00	1,04	14,03	11,65
Anheuser-Busch Inbev	61,96	0,29	1,49	1,98
Totalenergies	54,80	0,11	5,94	4,64
Stellantis	8,48	-3,39	20,84	21,60
Ferrari	401,50	-2,78	0,26	0,30
Adidas	200,00	-2,77	0,42	0,40

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MICRON TECHNOLOGY: investimenti per circa 200 mld di dollari in produzione e R&D di chip in USA

Il Gruppo tecnologico statunitense, Micron Technology, ha annunciato l'intenzione di investire circa 200 mld di dollari nella produzione e nella ricerca e sviluppo di semiconduttori negli Stati Uniti. In particolare, circa 150 mld di dollari saranno destinati all'ampliamento della realizzazione di chip in ambito nazionale statunitense mentre i restanti 50 mld saranno utilizzati per ampliare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	145,91	0,65	2,23	2,22
Johnson & Johnson	157,10	0,28	1,68	2,26
Merck & Co.	81,71	-0,13	3,08	3,37
Sherwin-Williams	335,88	-5,70	0,36	0,41
Visa -Class A Shares	352,85	-4,99	1,87	1,90
Nike -Cl B	60,53	-3,61	2,92	3,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diamondback Energy	154,91	3,74	0,91	0,84
Tesla	325,31	1,94	24,57	22,49
Palantir Technologies -A	137,40	1,63	13,45	17,74
Paypal Holdings	70,83	-5,32	2,92	2,75
Adobe	391,68	-5,32	1,44	1,03
Applovin -Class A	364,49	-4,23	1,36	1,64

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI

SETTORE RETAIL: Amazon e altri big Retail valutano la possibilità di emettere o utilizzare stablecoin per risparmiare sulle transazioni

Alcuni big statunitensi del commercio al dettaglio, come Amazon, Walmart, ed Expedia, stanno valutando la possibilità di emettere o utilizzare stablecoin, ovvero criptovalute ancorate al valore del dollaro o di altre valute ufficiali. Questa mossa potrebbe rivoluzionare il sistema dei pagamenti, spostando volumi enormi di transazioni al di fuori del circuito bancario tradizionale e facendo risparmiare miliardi di dollari in commissioni. L'interesse nasce dalla possibilità di aggirare le reti di pagamento tradizionali, come quelle di Visa e Mastercard, che impongono commissioni elevate ogni volta che un cliente effettua un acquisto con carta. Inoltre, i pagamenti tradizionali richiedono giorni per essere saldati, mentre le stablecoin promettono trasferimenti più rapidi. Questo sarebbe particolarmente vantaggioso per le aziende con fornitori all'estero. Secondo fonti vicine alle aziende, Amazon starebbe esplorando l'idea di una propria moneta digitale per gli acquisti online, mentre altre aziende considerano l'uso di stablecoin già esistenti, anche tramite consorzi di commercianti guidati da un emittente di stablecoin. Anche le grandi banche starebbero valutando la creazione di un loro consorzio simile. Nonostante ciò, l'effettiva realizzazione di questi progetti dipenderà dal percorso legislativo del Genius Act, una proposta di legge che punta a creare un quadro normativo per le stablecoin. La proposta ha già superato alcuni ostacoli procedurali, ma deve ancora essere approvata da Senato e Camera. Nel frattempo, i gruppi di rappresentanza del commercio al dettaglio stanno facendo pressione sul Congresso affinché la legge venga approvata, sostenendo che un quadro normativo chiaro creerebbe concorrenza nel settore dei pagamenti e ridurrebbe significativamente i costi per gli esercenti. Persistono, tuttavia, dubbi sulla sicurezza delle stablecoin e sulle norme che regolano gli asset digitali. Walmart, già attiva nel fintech, propone un emendamento al Genius Act per aumentare la concorrenza tra le carte di credito. Dopo un tentativo fallito negli anni 2000 di ottenere una licenza bancaria, torna a puntare sui servizi finanziari sfruttando la propria rete capillare.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Analista Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario
Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea